



**WWF**

**ASSOCIAZIONE WWF BOLZANO  
VEREIN WWF BOZEN**

**L'estrazione della torba, il taglio degli alberi, i pesticidi e l'abbandono di rifiuti minacciano il biotopo Paludèl di Salorno, uno degli ultimi ambienti naturali della valle dell'Adige**

Il biotopo Paludèl, situato nel comune di Salorno, è un'area umida di piccola superficie. Riveste tuttavia un elevato interesse ecologico, considerato che negli ultimi decenni le aree umide della valle dell'Adige sono state quasi totalmente bonificate per fare posto alle aree edificabili e alle coltivazioni intensive di melo e di vite.

L'area, costituita da due piccoli boschi ripali e da canneti e laghetti, offre riparo e alimentazione a numerose specie animali attualmente in pericolo. Tra gli uccelli qui vivono ancora il martin pescatore, il tarabusino e l'upupa. Sono presenti la biscia dal collare, la biscia tassellata e il colubro di Esculapio, mentre negli stagni e nel canneto vivono anfibi come l'ululone dal ventre giallo, la rana verde, la rana agile e il rospo comune.

Il biotopo è quindi una piccola isola di natura minacciata dalle attività economiche e dall'abbandono. Di grande impatto, sia ambientale che paesaggistico, è l'estrazione della torba che avviene a ridosso dell'area protetta. Anche l'agricoltura intensiva, attraverso l'impiego di concimi, diserbanti, e pesticidi nelle immediate vicinanze del biotopo e dei canali di bonifica, causa la scomparsa di insetti e di altre specie animali. Da segnalare inoltre il taglio di alberi nel bosco ripale e l'abbandono di rifiuti lungo il sentiero didattico.

Quella che secondo la provincia di Bolzano è un'area protetta nella realtà è purtroppo diventata un'area abbandonata e degradata.



*L'estrazione della torba a ridosso dell'area protetta*



*Il taglio di alberi nel bosco (28.03.2014)*



*Rifiuti abbandonati lungo il sentiero didattico (28.03.2014)*